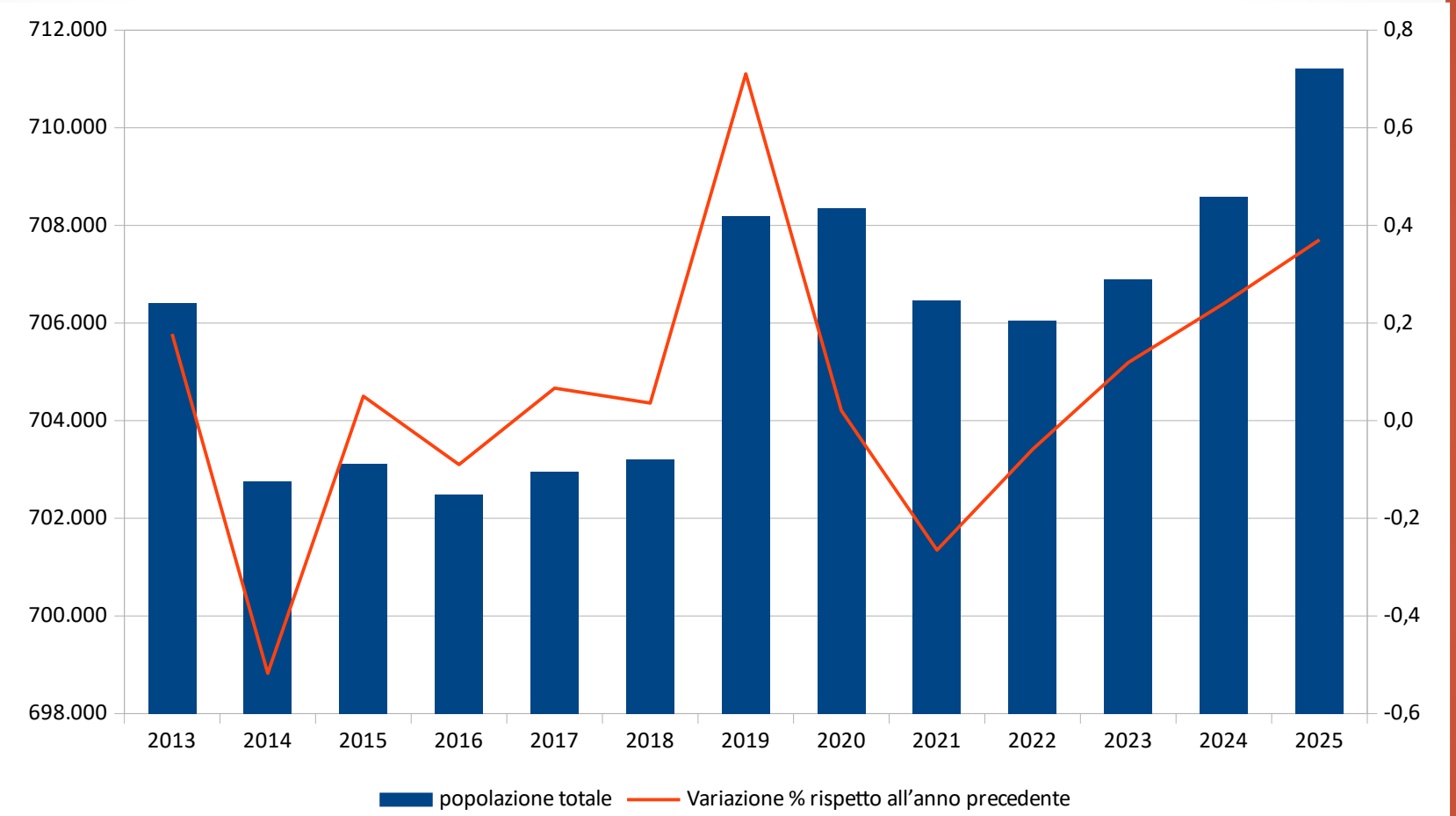
Osservatorio Economia e Lavoro in provincia di Modena

A cura di: Giuliano Guietti e Fabjola Kodra
Ires Emilia-Romagna

Numero 17 – 21 ottobre 2025

Popolazione/1

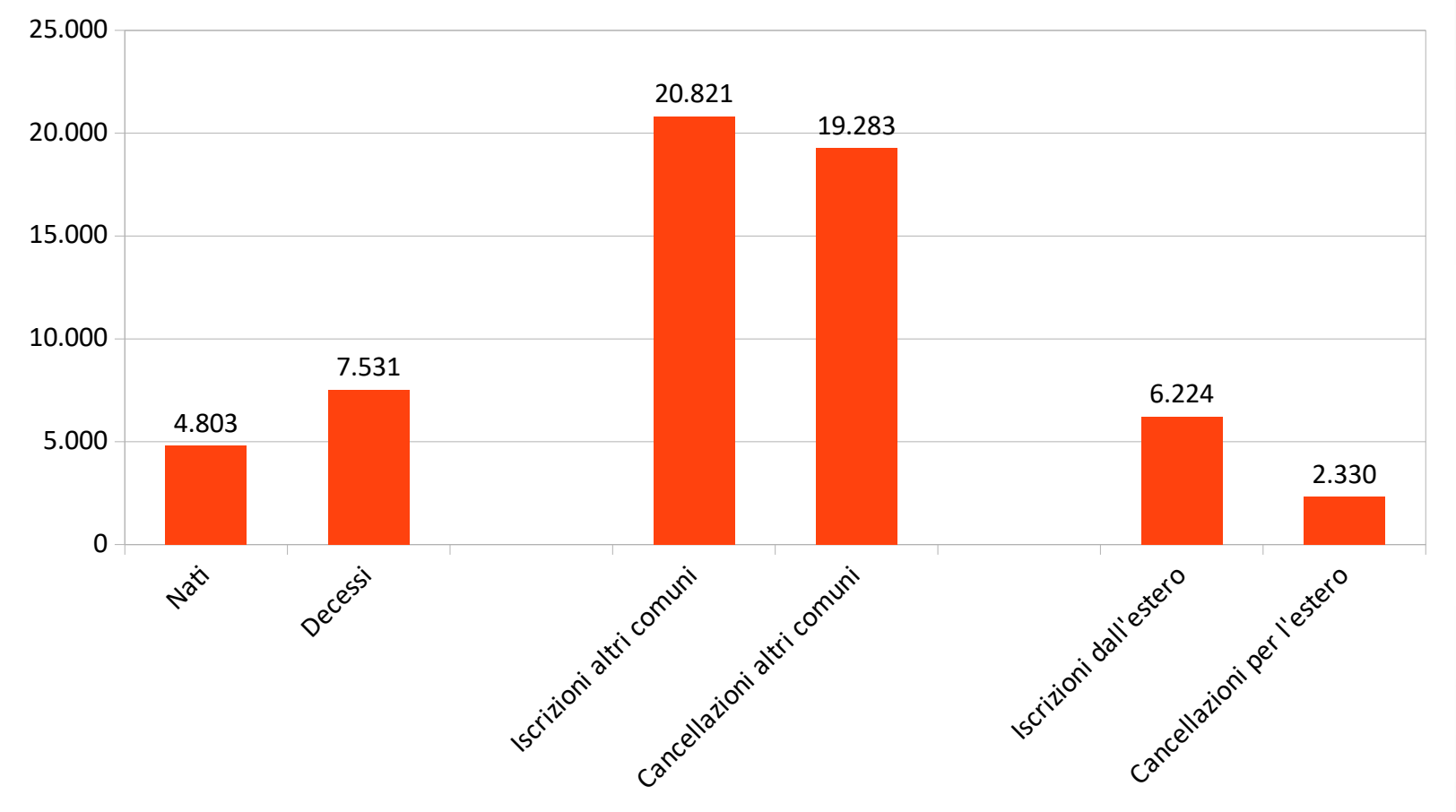


- **711.214 abitanti al 1.1.2025**
- **+2.625 (+0,4%) rispetto al 2024**
- **Negli ultimi 3 anni popolazione in crescita (complessivamente poco più di 5.000 abitanti in più (+0,7%)**
- **Carpi è il comune che cresce di più (+795, +1,1%). Poi anche Modena, Finale Emilia e Mirandola.**

Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna.

IRES EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI

Popolazione/2



Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna.

2024

Saldo naturale: -2.728

Saldo migratorio interno: +1.538

Saldo migratorio estero: +3.894

2019-2024

Saldo naturale: -17.407

Saldo migratorio interno: +11.009

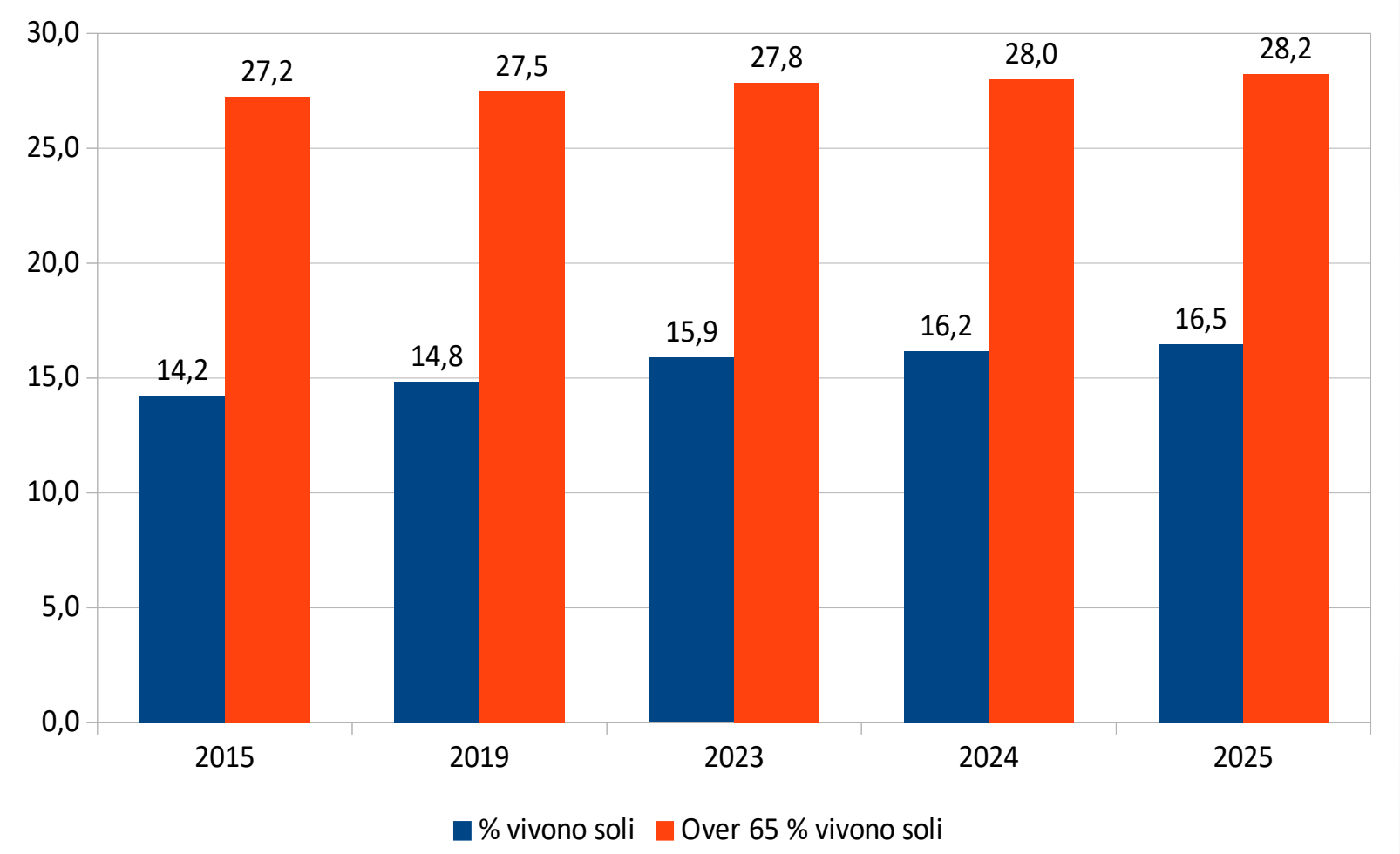
Saldo migratorio estero: +17.081

Negli ultimi 10 anni emigrati all'estero 14.422 italiani (oltre 10 mila sotto i 40 anni).

IRES EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI

Popolazione/3

Percentuale di residenti che vivono in famiglie unipersonali



Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna.

Aumenta la popolazione sopra i 75 anni di età (+1.736 nell'ultimo anno e + 9.787 negli ultimi 10 anni).

Ora è il 12,7% della popolazione.

Età media: 46,4 anni, nel 2015 era 44,6.

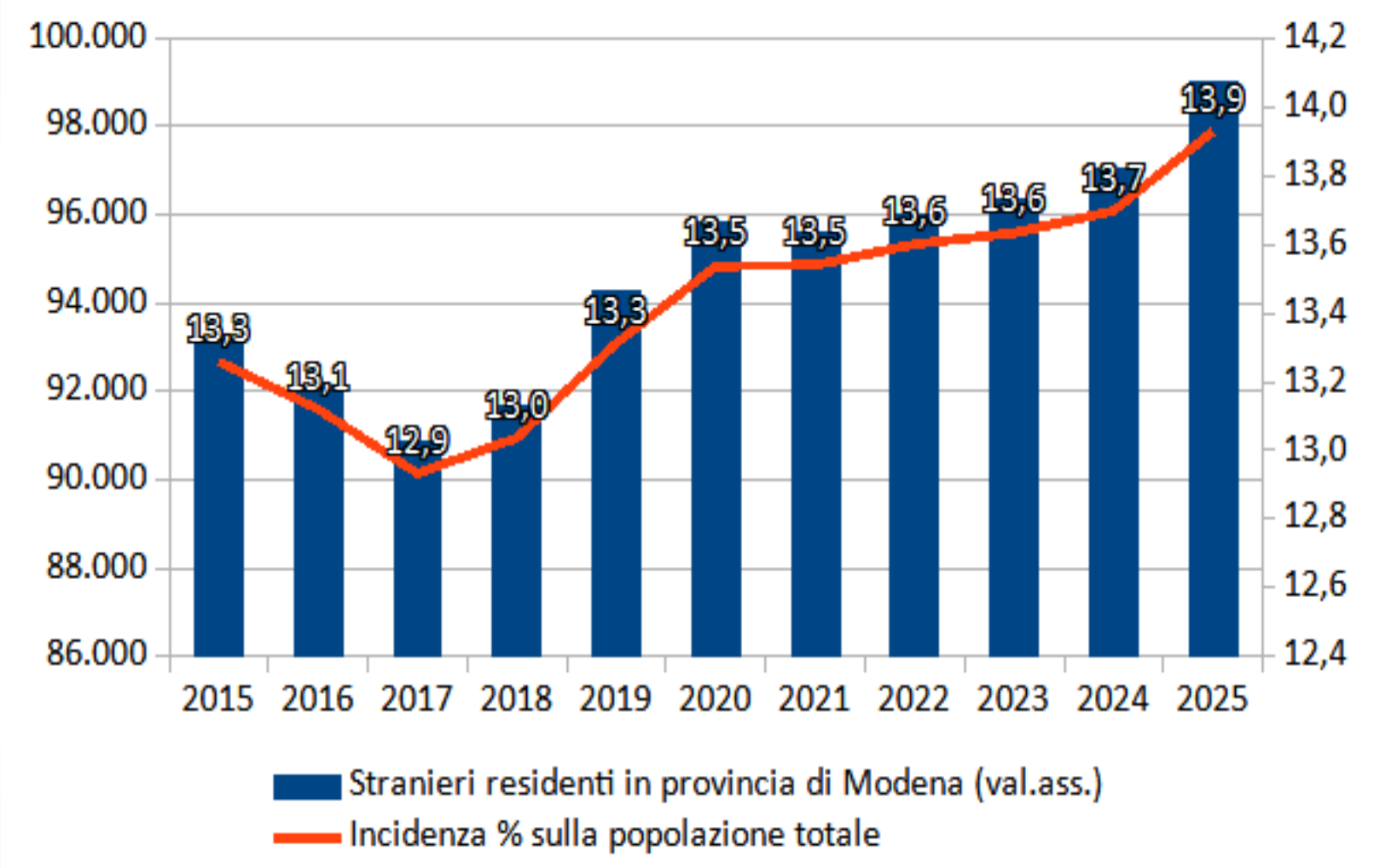
Aumenta la quota di persone che vive in famiglie unipersonali:

16,5% sul totale

28,2% sui residenti over 64 anni

33,6% sui residenti over 74 anni

Stranieri in provincia di Modena (2015-2025)



Fonte: Elaborazione Ires su dati Inps.

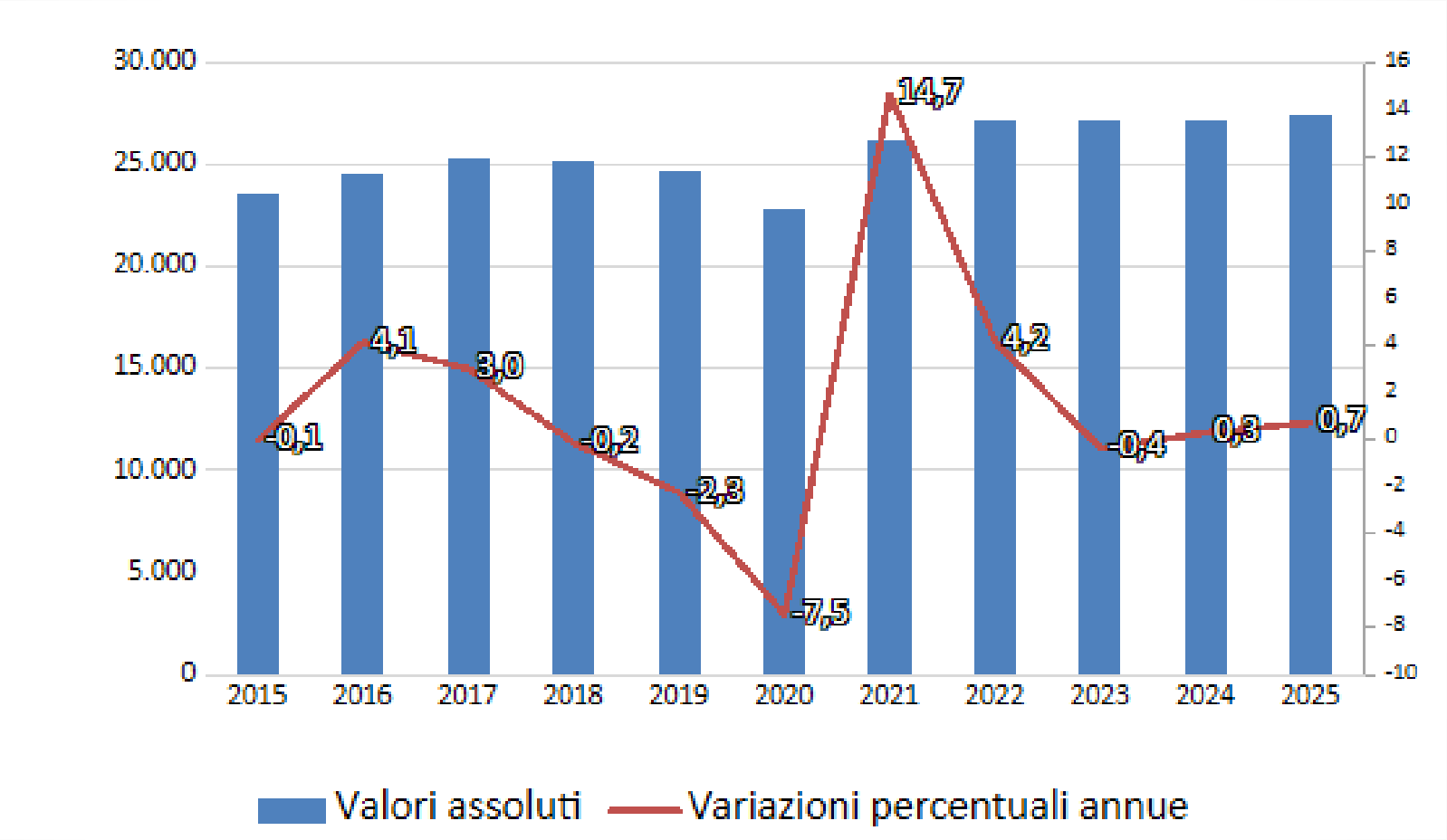
Stranieri

Al 1.1 2025 99.062 stranieri residenti (13,9% incidenza sul totale). Ultimo anno: su 2.625 residenti in più, circa 2.000 sono stranieri.

Oltre che nel capoluogo, il maggior numero di stranieri è concentrato a Carpi. Seguono a molta distanza Sassuolo e Vignola.

Si tratta prevalentemente di marocchini e rumeni. La crescita dell'ultimo anno è però dovuta soprattutto a Pakistani, Tunisini e Bangladesi.

Andamento del valore aggiunto nella provincia di Modena (2015-2025)



Fonte: Elaborazione Ires su dati Prometeia

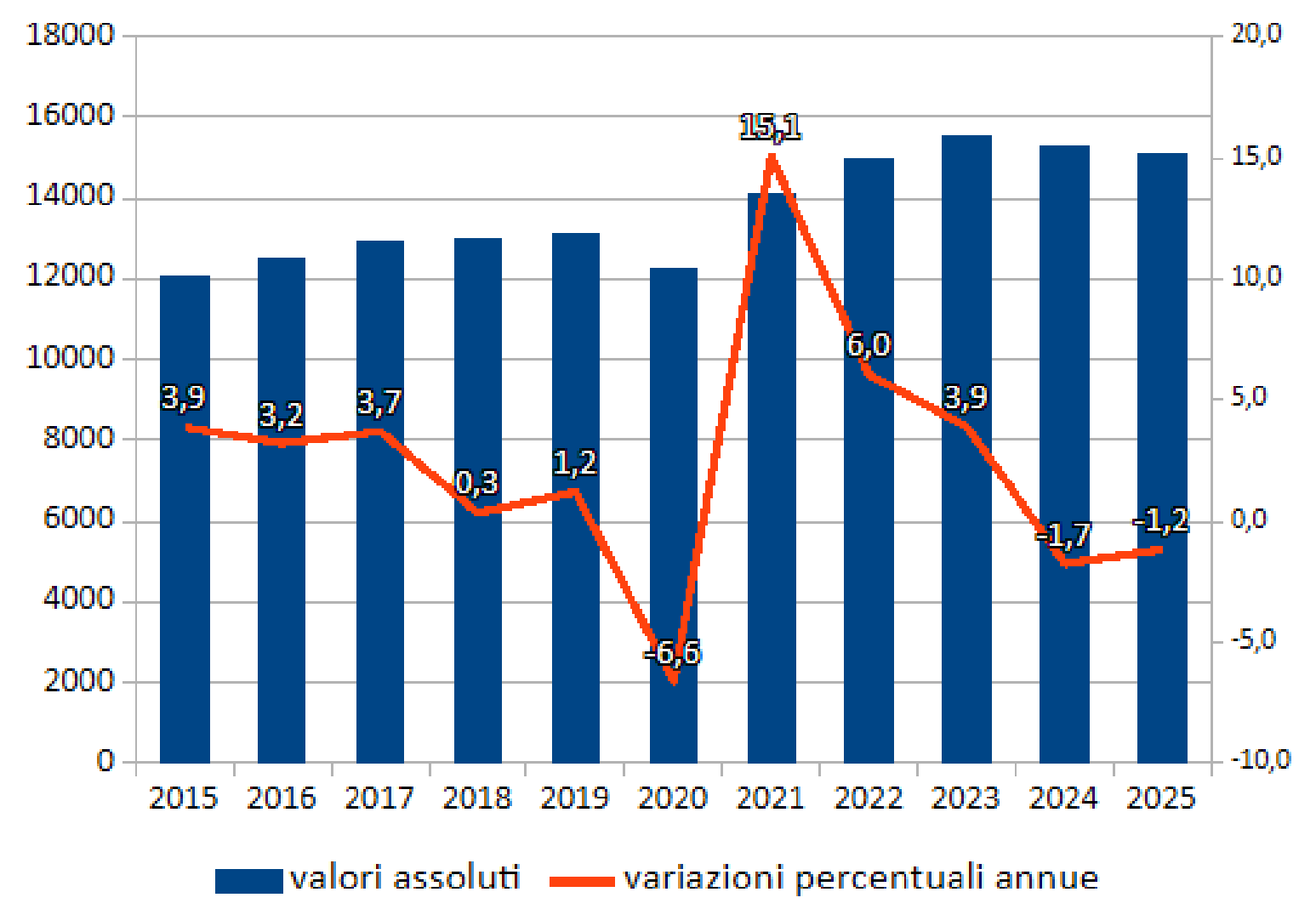
Economia

Crescita 2024: 0,3%, dopo il calo del 2023 (-0,4%). Nel 2025 si stima una crescita intorno dello 0,7%. Agricoltura molto altalenante. Continua il traino delle costruzioni, male l'industria (-0,2%, dopo il -1,9% del 2023), e i servizi, nonostante il buon andamento del turismo.

Prosegue il calo della produzione industriale (dal I trim. 2023 – ultima rilevazione II trim. 2025 (-4,2%)).

Anche nel commercio al dettaglio crescita piatta (+0,1% nel II trim. 2025, -1,2% nel I trim.).

Andamento delle esportazioni nella provincia di Modena (2015-2025) a valori costanti (anno di riferimento 2020)



Fonte: Elaborazione Ires su dati Istat-Coeweb

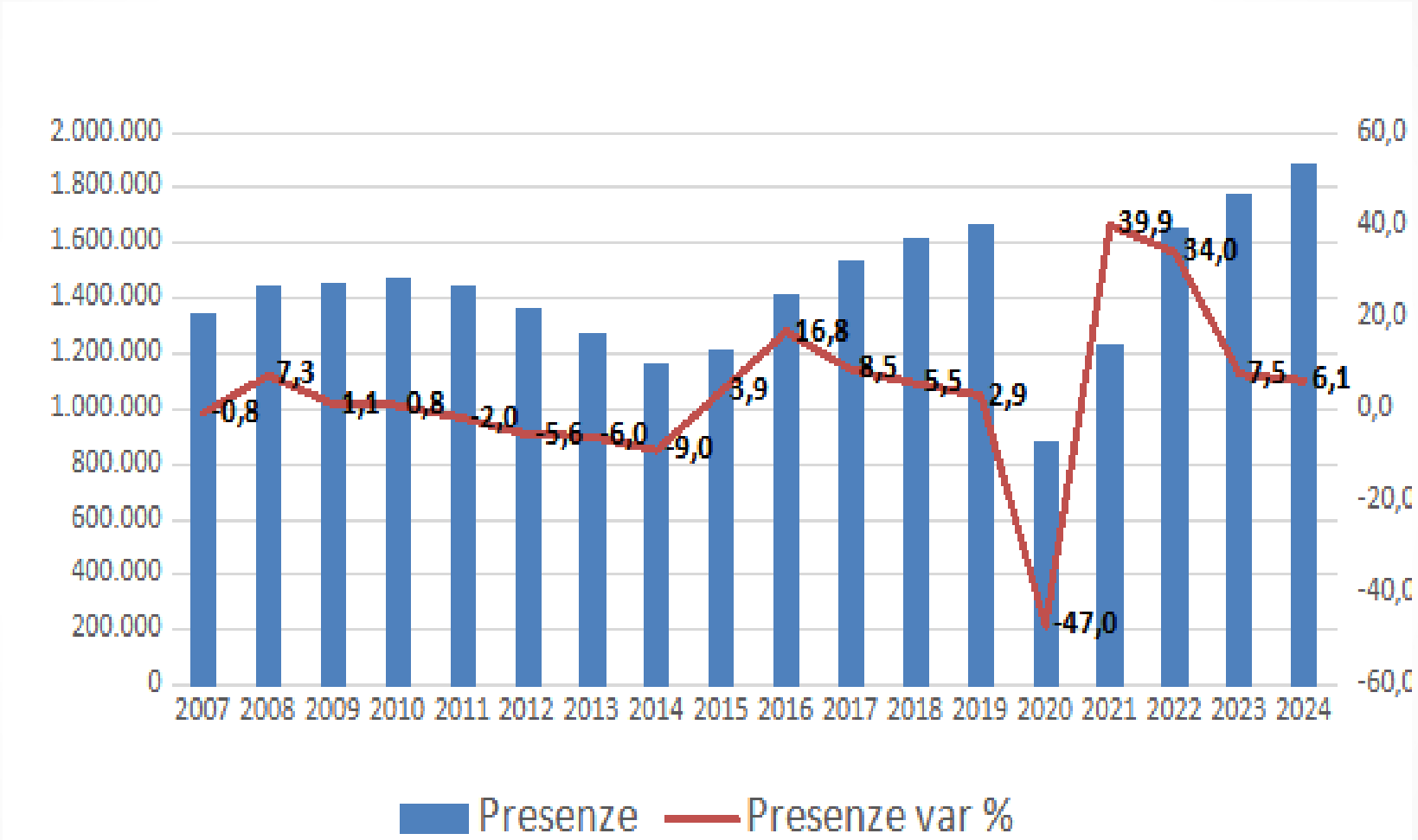
Esportazioni

Dopo la forte crescita nel biennio 2021-2022 (+15,1% e +6,0%), rallentamento nel 2023 (+3,9%) e poi calo nel 2024 (-1,7%, senza dazi!). Nel 2025 previsto ancora un calo.

In calo soprattutto macchinari e apparecchiature, prodotti chimici, abbigliamento.

In crescita negli ultimi anni la percentuale di esportazioni verso gli USA , raddoppiate in valori nominali dal 2020 al 2024.

Pernottamenti di turisti nella provincia di Modena (2007-2024)



Fonte: Elaborazione Ires su dati Istat-Coeweb

Turismo

Continua anche nel 2024 la crescita del turismo, soprattutto grazie ai flussi provenienti dall'estero. Arrivi +4,1% (stranieri +12,2%), presenze +6,1% (stranieri +10,7%).

Bene il capoluogo (+8,1%), Maranello e soprattutto Sassuolo (+34,7% di presenze rispetto al 2023).
Prosegue il calo di Sestola (-2,4% le presenze sul 2023, -7,2% sul 2019).

Aumenta l'offerta di posti letto in strutture extra-alberghiere (+16,5% nel solo 2024)

Mercato del Lavoro/1

Il mercato del lavoro nella provincia di Modena (2019-2024). Popolazione di 15 anni e oltre.

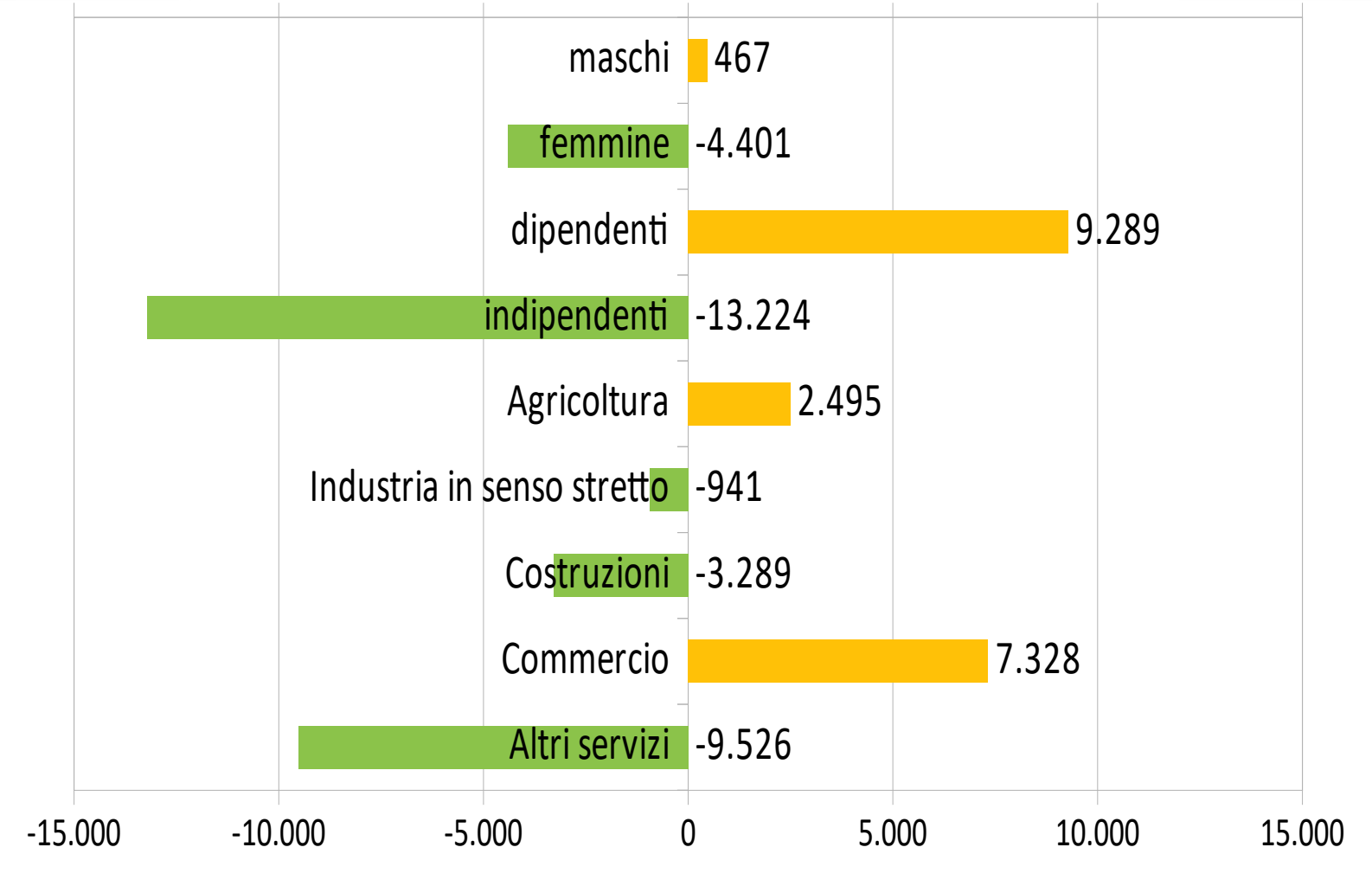
	2024	2023	2019	Var. % 2024-2023	Var. % 2024-2019
Occupati	321.198	325.132	319.671	-1,2	0,5
Disoccupati	14.112	18.168	22.030	-22,3	-35,9
Inattivi	275.044	263.576	262.632	4,4	4,7
Totale	**610.354**	**606.876**	**604.333**	0,6	1,0

Fonte: Elaborazione Ires su dati Istat Forze Lavoro

Nel 2024 occupazione ancora in calo, ma sempre superiore al livello del 2019, grazie al balzo del 2022. Calano i disoccupati (circa 4 mila in meno), ma soprattutto crescono gli inattivi (+11.500 circa).
Crescita inattivi tutta concentrata nelle donne in età lavorativa (+18,1%).

Mercato del Lavoro/2

L’occupazione in provincia di Modena nel 2024. Valori in migliaia.



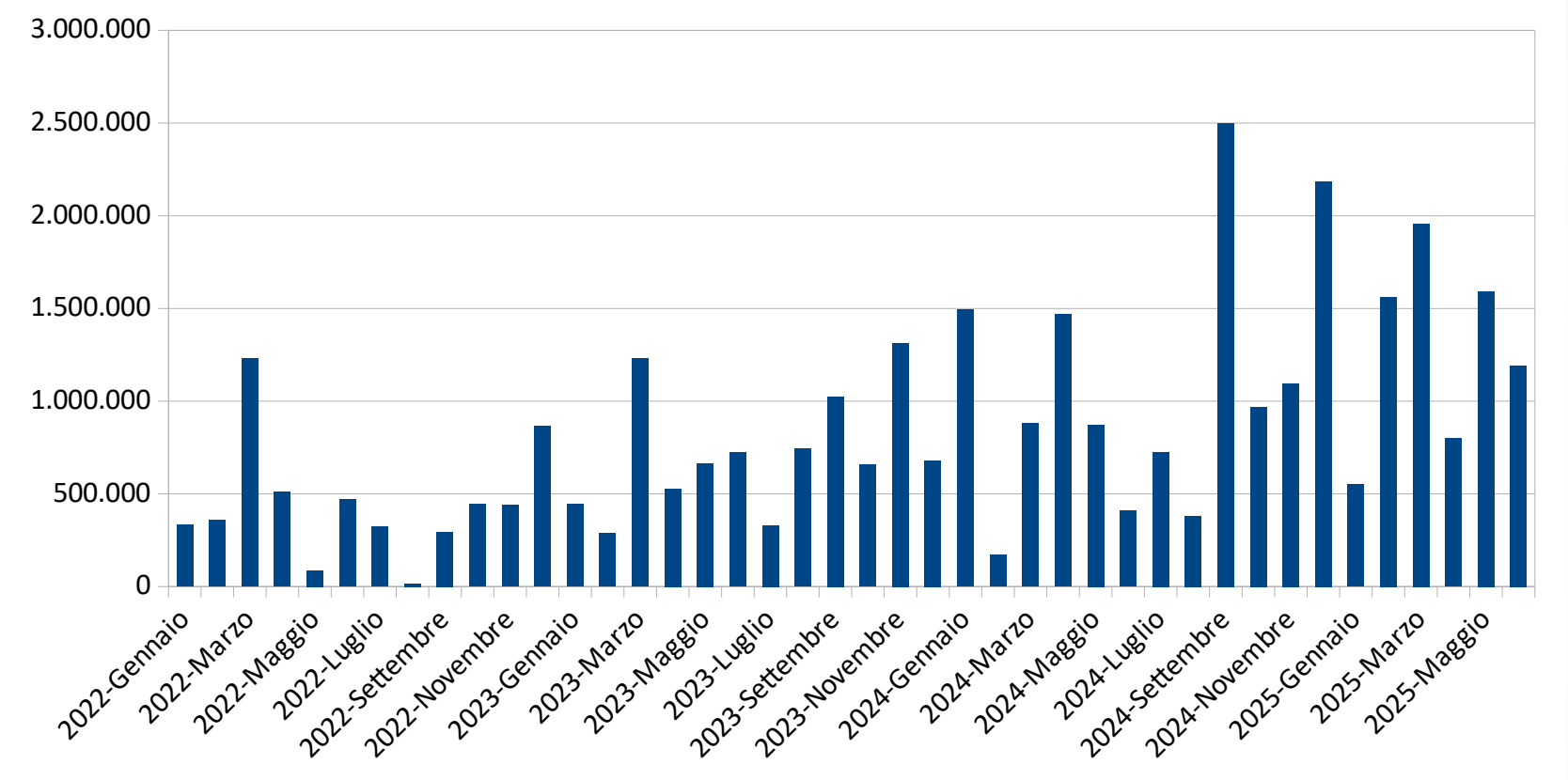
L’occupazione nel 2024 è calata tra le donne, nel lavoro autonomo, nell’industria, nelle costruzioni e nei servizi.

È cresciuta invece tra i dipendenti del commercio (che comprende alloggio e ristorazione) e dell’agricoltura.

Fonte: Elaborazione Ires su dati Istat Forze Lavoro

IRES EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI

Ore autorizzate di cassa integrazione nella provincia di Modena. gennaio 2022- giugno 2025



Fonte: Elaborazione Ires su dati Inps

Cassa Integrazione

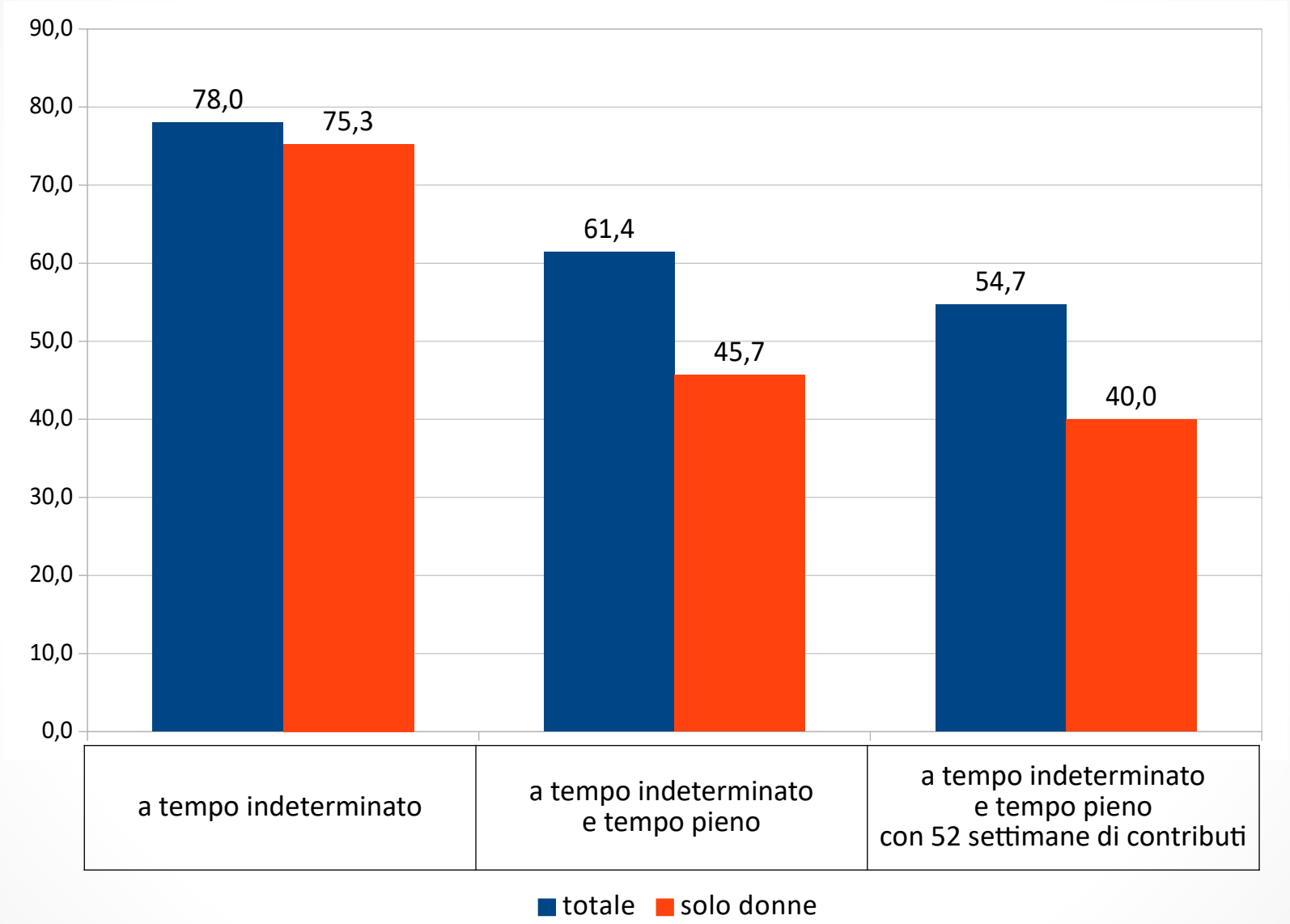
Forte incremento delle ore autorizzate a partire da settembre 2024.

Nel 1° semestre 2025 oltre 7,6 milioni di ore autorizzate (+44,5% sul 1° semestre 2024).

La maggior parte (5,1 milioni) riguardano il settore metalmeccanico.

IRES EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI

Dipendenti dei settori privati non agricoli – Modena, 2023



Fonte: Elaborazione Ires su dati Inps

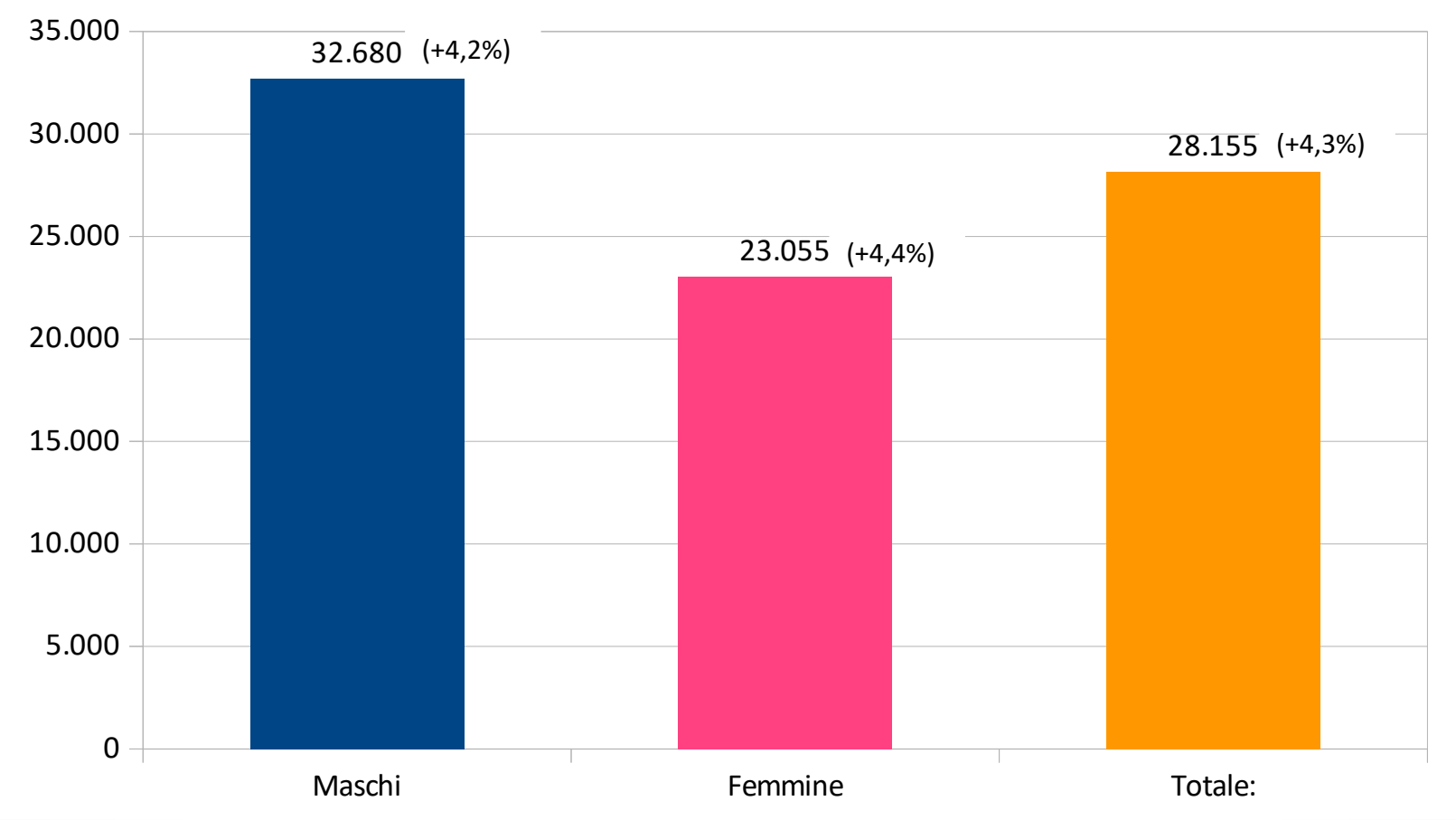
Diverse forme della precarietà

Una condizione lavorativa non standard non è solo quella che dipende dall'elemento più appariscente, cioè l'essere assunto con un contratto diverso da quello a tempo indeterminato.

Deriva anche dal lavorare non a tempo pieno, spesso involontariamente, o ancora dal non avere comunque una copertura contributiva per tutto l'anno (cessazione del rapporto di lavoro, aspettativa o congedo non retribuito, ecc.)

Solo il 54,7% (40,0% per le donne) dei dipendenti delle imprese private non agricole ha avuto nel 2023 a Modena un lavoro standard.

Retribuzioni medie annue dei lavoratori dipendenti in provincia di Modena per sesso (in euro, anno 2023, tra parentesi le variazioni rispetto all'anno precedente)

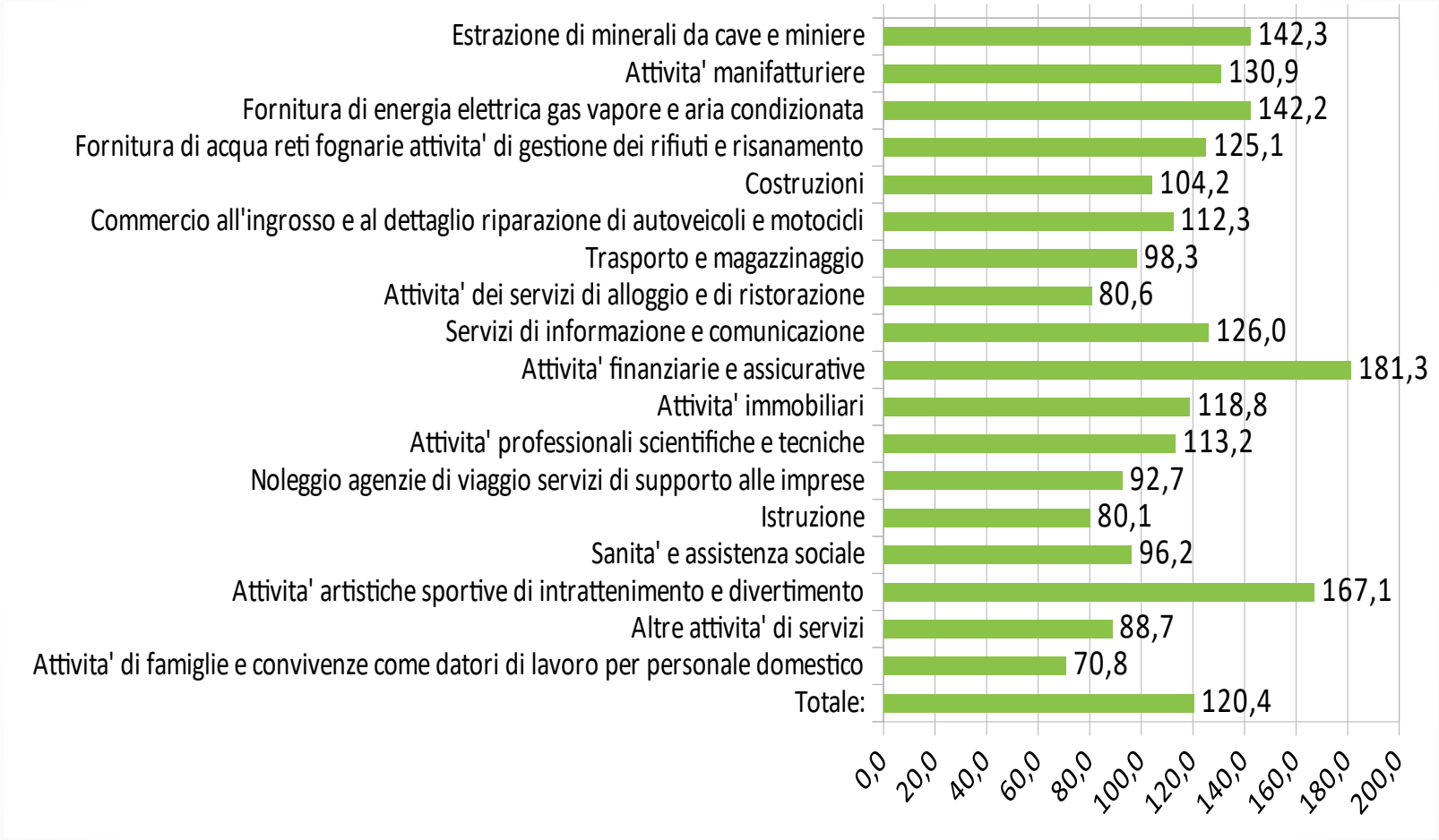


Fonte: Elaborazione Ires su dati Inps

Retribuzioni/1

Retribuzione media annua (lavoratori dipendenti di tutti i settori, privati e pubblici): 28.155 €, più alta rispetto alla media regionale (26.582 €), ma con molte differenze interne, a partire da quella di genere: femmine 1/3 in meno dei maschi.
Dipendenti privati: 28.834 €
Dipendenti pubblici: 32.800 €
Operai agricoli: 11.427 €
Ovvio che queste differenze dipendono in gran parte da part-time e maggiore o minore continuità lavorativa.

Retribuzione media giornaliera dei dipendenti a tempo pieno nei settori privati non agricoli (in euro, anno 2023)



Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna/Ministero delle Finanze

Retribuzioni/2

La retribuzione media giornaliera di un dipendente dei settori privati non agricoli è stata nel 2023 pari a 120,4 euro.

Va dai 70,8 del personale domestico convivente ai 181,3 euro di chi svolge attività finanziarie e assicurative.

Il settore manifatturiero, che occupa il 44,3% di questi dipendenti, ha una retribuzione media giornaliera di 130,9 euro.

Nell'alloggio e ristorazione, il settore più connesso al turismo, la retribuzione media giornaliera è di 80,6 euro.

IRES EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI

Inventario delle emissioni in provincia di Modena

MACROSETTORI		Polveri PM10 t/a	Polveri PM2.5 t/a	Ossidi di Azoto NOx t/a	Monossido di carbonio CO t/a	Composti organici volatili COV t/a	Biossido di zolfo SO2 t/a	Ammoniaca NH3 t/a
MS1	Produzione di energia e trasformazione di combustibili	0	0	26	16	0	1	0
MS2	Riscaldamento civile	911	888	977	6922	786	34	106
MS3	Combustione industriale	160	131	1834	951	114	3395	11
MS4	Processi produttivi	140	47	10	8	36	3	10
MS5	Estrazione e distribuzione di combustibili	0	0	0	0	567	0	0
MS6	Uso di solventi	49	39	21	0	4203	0	1
MS7	Trasporto su strada	287	200	3785	5740	1554	8	65
MS8	Altre sorgenti mobili e macchinari	54	54	978	341	103	3	0
MS9	Trattamento e smaltimento rifiuti	33	30	96	423	20	2	29
MS10	Agricoltura	47	23	55	98	4063	2	6014
MS11	Altre sorgenti e assorbimenti	0	0	0	0	3545	0	0
Totale		**1681**	**1412**	**7782**	**14498**	**14992**	**3449**	**6237**

Fonte: Arpae, Rapporto sulla qualità dell'aria in provincia di Modena, 2024.

Le fonti dell'inquinamento dell'aria

- L'inventario delle emissioni elaborato da Arpae consente di soppesare il ruolo delle principali fonti emissive:
- le **polveri sottili** derivano principalmente dal riscaldamento civile e dal traffico veicolare;
- l'**ozono**, inquinante secondario non per importanza ma per modalità di formazione, deriva dall'ossido di azoto (prodotto principalmente da motori termici) e da composti organici volatili (agricoltura);
- la combustione industriale è la principale responsabile della produzione di **biossido di zolfo** o anidride solforosa.

In sintesi

- Popolazione in lieve crescita negli ultimi anni, soprattutto nei distretti del nord (Carpi e Mirandola). Prosegue l'invecchiamento della popolazione: gli over 74 sono il 12,7% della popolazione e un terzo di loro vivono soli. Nonostante un lieve miglioramento il saldo naturale resta negativo (-2.728). Sale l'incidenza dei residenti stranieri, arrivati al 13,9% del totale della popolazione.
- Il Valore Aggiunto torna a crescere nel 2024 (+0,3%), dopo la caduta del 2023 (-0,4%); le stime per il 2025 sono di una crescita ancora debole (+0,7%), sostenuta soprattutto dal settore delle costruzioni.
- L'industria sconta un altro anno di riduzione del valore aggiunto prodotto (-0,2% dopo il -1,9% del 2023), anche se le stime per il 2025 sono un po' migliori, nonostante il perdurante calo delle esportazioni, che certo non trarranno giovamento dall'aumento dei dazi, visto che negli Stati Uniti andava il 17,1% del totale esportato.
- Nel 2024 è calato il numero degli occupati (-1,2%), ma anche quello dei disoccupati (-22,3%). Aumenta notevolmente, invece, il numero degli inattivi (+4,4%, circa 11.500 persone, in larga maggioranza donne in età lavorativa).
- Sono cresciute nel 2023 le retribuzioni medie dei lavoratori dipendenti, ma quasi sempre su percentuali molto inferiori a quella dell'inflazione. Rimangono forti diseguaglianze per genere, settore, qualifica e cittadinanza.